

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ATS- AREA SOCIO SANITARIA LOCALE DI NUORO**

Proposta n. /2017

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 2693 DEL 22 Settembre 2017

STRUTTURA PROPONENTE: SERVIZIO DEL PERSONALE

Dott.ssa Maria Grazia Figus

FIGUS MARIA GRAZIA

Firmato digitalmente da FIGUS
MARIA GRAZIA
Data: 2017.09.20 18:20:14 +02'00'

OGGETTO: Matr. 3747. Ricognizione assenze congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, D.Lgs. n. 151/01 e parziale trasformazione in aspettativa per motivi familiari- Rettifica Determinazioni n. 6028 del 10/12/2012, n. 2364 del 30/04/2013, n. 6749 del 17.12.2013, n. 4379 del 29/09/2015 e concessione ulteriore periodo di congedo art.42/151

Con la presente sottoscrizione si dichiara che l'istruttoria è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

L'estensore: Dr.ssa Stefania Capizzi

Firmato da:CAPIZZI STEFANIA
Organizzazione:Regione Autonoma della Sardegna/80002870923
Unità:Servizio Sanitario Regionale
Data: 21/09/2017 09:34:12

La Posizione Organizzativa: Dr.ssa Maddalena Giuliana Dore

DORE MADDALENA
GIULIANA

Firmato digitalmente da DORE
MADDALENA GIULIANA
Data: 2017.09.20 18:02:04 +02'00'

La presente Determinazione Dirigenziale è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L.R. 10/2006 e ss.mm.ii.

NO

Si attesta che la presente determinazione dirigenziale viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ASSSL Nuoro per 15 giorni consecutivi dal 22/09/2017 al 07/10/2017

Servizio Affari Generali e Legali

IL DIRIGENTE

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale dell'ATS- Azienda Tutela Salute n. 138 del 29/12/2016 di nomina del Dott. Andrea Marras Direttore dell'Area Socio Sanitaria Locale di Nuoro;

VISTO l'art 16, comma 8, della Legge Regionale 27 luglio 2016, n. 17, secondo il quale, limitatamente al tempo necessario ad attivare le iniziative utili per l'avvio dei nuovi modelli organizzativi, previsti ai sensi della legge in parola, l'operatività dei servizi dell'ATS è garantita dagli assetti organizzativi delle Aziende sanitarie locali oggetto di incorporazione;

VISTA la deliberazione n. 11 del 18/01/2017 con la quale il Direttore Generale dell'ATS conferma i provvedimenti di individuazione e attribuzione di funzioni e attività già in vigore presso le Aziende Sanitarie Locali confluite nell'ATS;

VISTA la deliberazione n.1494 del 29/12/2011 di conferimento incarico di Direttore della struttura complessa - Servizio Amministrazione Personale Risorse Umane, afferente al dipartimento amministrativo;

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 di *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, (G.U. n.80 del 05/04/2013), in materia di trattamento dei dati personali;

VISTE le richieste acquisite al PG/2017/104260 del 20/03/2017, al PG 2017/244374 del 07/07/2017 e al PG/2017/298209 del 30/08/2017 presentate dalla dipendente matricola 3747, Collaboratore Professionale Sanitario- Infermiere, con le quali chiede di poter usufruire del congedo retribuito di cui all'art.42, c. 5, D.lgs. n.151/01, per assistere il proprio familiare invalido al 100% (marito – verbali Commissione Medica del 11/06/2012 e del 09/04/2014), per il periodo dal 03/04/2017 al 28/04/2017, dal 03/07/2017 al 14/07/2017 e dal 02/10/2017 al 27/10/2017;

RICHIAMATA la nota PG/2017/104260 del 20/06/2017, a firma del Direttore del Distretto di Siniscola, relativa alla richiesta di integrazione della documentazione presentata dalla dipendente;

VISTA la nota di riscontro del 31/07/2017, a firma della dipendente, agli atti d'ufficio PG/2017/270507, con la quale la medesima chiarisce, integrando le dichiarazioni rese in precedenza, che nei periodi dal 03/12/2012 al 10/12/2012 (8 gg.), dal 06/05/2013 al 10/05/2013 (5 gg.), dal 13/12/2013 al 20/12/2013 (8 gg.) e dal 25/09/2015 al 28/09/2015 (4 gg.) il proprio coniuge è stato ricoverato a tempo pieno, presso strutture ospedaliere, per le intere ventiquattro ore;

CONSIDERATO che il venir meno dei presupposti che hanno determinato la concessione dei periodi di congedo retribuito di cui all'art. 42 del D.L.vo n. 151/2001 comporta la rettifica dei provvedimenti già adottati, non ricorrendo l'ipotesi prevista dal comma 5 bis modificato dal D.Lgs.

n. 119/01: *"Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza"*;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 6028 del 10/12/2012, n. 2364 del 30/04/2013, n. 6749 del 17/12/2013 e n. 4379 del 29/09/2015 con le quali la dipendente matricola n. 3747 è stata collocata in congedo retribuito ai sensi dell'art.42 del D.L.vo n. 151/2001 rispettivamente per i periodi dal 03/12/2012 al 28/12/2012, dal 06/05/2013 al 04/06/2013, dal 13/12/2013 al 20/12/2013 e dal 21/09/2015 al 09/10/2015;

RITENUTO opportuno rettificare i provvedimenti su richiamati, convertendo da congedo retribuito ad aspettativa non retribuita i periodi dal 03/12/2012 al 10/12/2012 (8 gg.), dal 06/05/2013 al 10/05/2013 (5 gg.), dal 13/12/2013 al 20/12/2013 (8 gg.) e dal 25/09/2015 al 28/09/2015 (4 gg.);

ACCERTATO che la dipendente ha usufruito di un periodo di aspettativa per motivi familiari dal 08/05/2012 al 22/05/2012, totale gg. 15 giorni (Determinazione n. 2594 del 25/05/2012) e che a tale periodo occorre aggiungere, per quanto sopra illustrato, gg. 25 per i periodi 03/12/2012 al 10/12/2012 (8 gg.), dal 06/05/2013 al 10/05/2013 (5 gg.), dal 13/12/2013 al 20/12/2013 (8 gg.) e dal 25/09/2015 al 28/09/2015 (4 gg.) per un totale complessivi di gg. 40;

PRECISATO che il congedo di cui all'art.42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 può essere fruito per ciascuna persona portatrice di handicap per un periodo massimo di due anni nell'arco della vita lavorativa e che tale limite massimo ricomprende anche l'aspettativa per gravi e documentati motivi familiari individuati ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 4 della Legge n. 53/2000, fruiti allo stesso titolo, ai sensi dell'art. 12 comma 8 lett. c) del CCNL Comparto Sanità del 07/04/1999;

CHE alla data del 2 aprile 2017 la dipendente aveva fruito degli istituti di cui sopra per un totale di giorni 152 e che pertanto si può formalizzare la concessione degli ulteriori periodi di permesso retribuito richiesti, dal 03/04/2017 al 28/04/2017, dal 03/07/2017 al 14/07/2017 e dal 02/10/2017 al 27/10/2017 sia perché i predetti periodi rientrano nel limite massimo concedibile e sia perché è stato accertato il possesso dei requisiti previsti dalle norme sopra richiamate;

RITENUTO necessario procedere, a seguito delle opportune variazioni delle causali sui cartellini di presenza degli anni 2012-2015, alla ricognizione delle assenze effettuate per congedo retribuito ex art. 42, comma 5, D.Lgs. n. 151/01 dalla dipendente matr. 3747 alla data del 31/07/2017;

VISTA la Legge n. 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città", all'art. 4, comma 4 bis - Congedi per eventi e cause particolari;

VISTO il D.Lgs. n. 151/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53- art. 42, comma 5, così come modificato dal D.Lgs. n. 119/2011;

VISTA la Legge n. 350/2003 (Legge Finanziaria 2004) - Congedo per l'assistenza ai disabili, art.3, comma 106-Congedo per l'assistenza ai disabili- ;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1 del 3 febbraio 2012 "Modifiche alla disciplina in materia di permessi e congedi per l'assistenza alle persone con disabilità";

VISTA la circolare INPS del 6 marzo 2012, n. 32 "Attuazione dell'articolo 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183, recante delega al Governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi";

VISTO l'art. 42, comma 5, del D. Lgs. n. 151/2001, il cui comma 5 ter prevede che "Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di euro 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati";

VISTA la Circolare INPS n. 19 del 31.01.2017 punto 12.3- retribuzione annua concedibile riferita al congedo straordinario di cui all'art. 42, comma 5, del D.L.gs n. 151/2001 che stabilisce che, per l'anno 2017, il tetto massimo complessivo della retribuzione per congedo straordinario e dei relativi contributi obbligatori a carico dell'amministrazione non può eccedere, l'importo pari a euro 47.446,00, tenuto conto del predetto indice Istat e delle disposizioni di cui alla L. n. 208/2015, art. 1 c.287;

VERIFICATO che le competenze stipendiali spettanti alla dipendente in argomento sono d'importo inferiore rispetto ai valori massimali previsti per l'indennità economica succitata;

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa:

1) di dare atto che il presente provvedimento modifica le determinazioni n. 6028 del 10/12/2012, n. 2364 del 30/04/2013, n. 6749 del 17/12/2013 e n. 4379 del 29/09/2015 convertendo n. 25 giorni di assenza dal servizio della dipendente matricola 3747 da congedo retribuito ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 151/01 ad aspettativa non retribuita - periodi dal 03/12/2012 al 10/12/2012 (8 gg.), dal 06/05/2013 al 10/05/2013 (5 gg.), dal 13/12/2013 al 20/12/2013 (8 gg.) e dal 25/09/2015 al 28/09/2015 (4 gg.) per un totale di gg. 25;

2) di disporre per il suddetto periodo nei cedolini di ottobre, novembre e dicembre 2017 il recupero delle somme erogate come segue:

n. 8 gg. dicembre 2012 € 592,32;

n. 5 gg maggio 2013 € 370,20;

n. 8 gg. dicembre 2013 € 592,32;

n. 4 gg settembre 2015 € 296,16;

nonché i conseguenti adempimenti contributivi (recupero dei contributi versati alla Cassa CPDEL) ed erariali connessi al recupero predetto in quanto i periodi di aspettativa non sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e del trattamento di quiescenza e previdenza;

3) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge richiamate in premessa, la dipendente matricola 3747, Collaboratore professionale sanitario- infermiere a tempo indeterminato, ad usufruire di ulteriori n. 64 giorni di congedo retribuito ex art. 42 D.L.vo n. 151/2001, per assistere il familiare invalido (coniuge) dal 03/04/2017 al 28/04/2017, dal 03/07/2017 al 14/07/2017 e dal 02/10/2017 al 27/10/2017;

4) di precisare che i periodi del congedo di cui al punto 3 non sono computabili ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto e di fine servizio, ma essendo coperti da contribuzione figurativa sono validi ai fini pensionistici;

5) di prendere atto delle assenze per congedo retribuito ex art. 42 D.L.vo n. 151/2001, nonché delle assenze per aspettativa per gravi e documentati motivi familiari individuati ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 4 della Legge n. 53/2000, fruiti allo stesso titolo, ai sensi dell'art. 12 comma 8 lett. c) del

CCNL Comparto Sanità del 07/04/1999 alla data del 27/10/2017, così come risulta nella scheda denominata "elenco assenze individuali", allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

6) di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento il Servizio Personale – Settore economico;

7) di disporre la pubblicazione nel sito web aziendale del solo presente provvedimento, escludendone l'allegato, che pure costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, in ottemperanza al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dati personali".

II DIRETTORE DEL SERVIZIO PERSONALE

Dott.ssa Maria Grazia Figus

FIGUS MARIA
GRAZIA

Firmato digitalmente da
FIGUS MARIA GRAZIA
Data: 2017.09.20
18:21:01 +02'00'